

ASSEMBLEA NAZIONALE

VERBALE N. 4 DEL 22 OTTOBRE 2016

Il giorno 22 ottobre 2016, alle ore 10.30 circa, presso l'Aula Magna della Facoltà di Lettere, Filosofia e Lingue dell'Università degli Studi Roma Tre, sita in Roma alla Via Ostiense n. 234, si riunisce, ai sensi dello Statuto, l'Assemblea Nazionale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana.

Sono allegati al presente verbale gli elenchi dei presenti alla riunione, agli atti dell'Ufficio di Presidenza.

All'ordine del giorno i seguenti punti:

1. Relazione del Presidente Nazionale;
2. Approvazione del Bilancio di previsione 2016, ai sensi dell'art. 32.3, lett *h*), Statuto costituzione C.R.I.;
3. Piano Strategico – prima discussione;
4. Modifiche al Regolamento elettorale;
5. Costituzione della Fondazione, ai sensi dell'art. 8.2, D.lgs. 178/2012;
6. Rilancio e nuove prospettive dei Corpi Ausiliari e richieste adeguamento normativo;
7. Varie ed eventuali.

Il Presidente Nazionale, alle ore 11. 00 circa dà, quindi, formalmente inizio alla seduta e, conformemente al punto 50.2 del Regolamento, relativo al funzionamento, a tutti i livelli, degli organi collegiali della C.R.I., procede alla nomina dei 4 scrutatori scelti tra i componenti della stessa Assemblea.

Preliminarmente, viene data lettura dei 7 Principi Fondamentali della Croce Rossa e proiettato un breve video rappresentativo di alcuni interventi effettuati, nel corso dell'anno, a supporto delle attività di recupero e assistenza migranti nel Mar Mediterraneo.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 1) all'ordine del giorno.

Nell'osservare come l'enorme lavoro che la C.R.I. sta compiendo dalla sua privatizzazione stia portando nella corretta direzione di una nuova Struttura,

Il Presidente Nazionale

Il Segretario



il Presidente compie un *overview* delle principali attività che hanno coinvolto la C.R.I. in seguito all'evento sismico in Italia centrale del 24 agosto u.s., nonché delle molteplici attività di supporto alle persone migranti.

Il Presidente legge la nota del Ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, con la quale lo stesso esprime gratitudine nei confronti dell'Associazione: per la straordinaria mobilitazione posta in campo dalla C.R.I. con il terremoto del 24 agosto u.s.; per le varie attività di assistenza alle persone migranti; nonché, per i centri per la raccolta/donazione del sangue istituiti, in merito ai quali, il Presidente ribadisce il forte impegno della C.R.I. nella promozione e nell'invito alla Donazione del Sangue, non solo nel Lazio ma in tutto il Territorio.

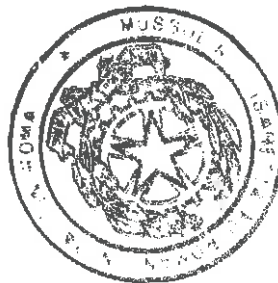
Il Presidente osserva positivamente come la Croce Rossa Italiana abbia saputo dare prova di grandissima capacità rispondendo con immediatezza all'emergenza terremoto, così, riuscendo ad intervenire efficacemente non solo nel Lazio ma in tutte le 4 regioni colpite, altresì, ponendo in campo fin dai momenti immediatamente successivi al sisma un imponente dispiegamento di mezzi e risorse anche in piena sinergia con la Protezione Civile.

Al riguardo, a nome suo e di tutta l'Associazione, esprime un particolare ringraziamento, per le grandi capacità organizzative dimostrate, al Comitato C.R.I. di Rieti, al suo Presidente ed ai volontari tutti, al Gruppo Croce Rossa di Amatrice ed al suo responsabile Giuseppe Pignoli.

Le squadre dei soccorsi speciali - il cui incredibile lavoro compiuto già nelle prime 72 ore di intervento è stato apprezzato anche dai vigili del fuoco - e le squadre di supporto psicologico della C.R.I. - servizio di vitale importanza in eventi come il terremoto - osserva il Presidente, hanno dato dimostrazione di grandissima professionalità ed enorme crescita. Così come le squadre cinofili, che saranno oggetto di un intervento di incrementazione delle stesse unità preposte al soccorso - non essendo ancora ritenute in numero sufficiente - prevedendo, altresì, un meccanismo di formazione dei delegati.

Il Presidente Nazionale

Il Segretario



Soffermandosi sul settore della comunicazione, avente un fortissimo valore strategico in quanto permette di catalizzare l'attenzione pubblica sui bisogni delle persone vulnerabili, mobilitando, altresì, maggiori risorse per un'azione efficace, il Presidente ne constata positivamente un netto miglioramento, grazie anche ad un uso più efficiente del sito *web* istituzionale.

A riprova, l'enorme fiducia riposta dal privato nei confronti dell'Associazione in occasione della raccolta dei fondi e dei beni, in seguito alla quale è stato siglato un accordo con la Protezione Civile e "Raccolta alimentari" per la gestione dei beni rimasti in avanzo e prevista l'istituzione di un Comitato di trasparenza che opererà in raccordo alla Protezione Civile ed ai sindaci dei comuni interessati.

In merito alle attività relative al supporto ai migranti, il Presidente ricorda come l'Associazione compie un lavoro unico nei confronti dell'umanità verso la quale non bisogna dimenticare la grandissima responsabilità, perché la C.R.I. - richiama - agisce in conformità dei Sette Principi Fondamentali tra cui il Primo, Umanità, che stabilisce che tutto *"il Movimento si adopera per prevenire ed alleviare ovunque la sofferenza umana. Il suo scopo è quello di proteggere la vita e la salute e garantire il rispetto dell'essere umano. Esso promuove la comprensione reciproca, l'amicizia, la cooperazione e la pace duratura tra i popoli."*

Al riguardo, il Presidente si sofferma sull'attività di *Advocacy* del Movimento, rilevando come sia fondamentale che all'interno della comunità si incrementi una comunicazione trasparente ed efficace con la condivisione di esperienze, conoscenze e risorse anche con le altre società nazionali.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 2) all'ordine del giorno.

Il Presidente informa che l'Associazione non ha, ancora, potuto procedere alla predisposizione del bilancio di previsione 2017 in quanto l'Ente strumentale non ha provveduto ad emanare il provvedimento di ripartizione dei Fondi così come il piano di trasferimento delle attività nonché delle risorse economiche necessarie al loro svolgimento.

Il Presidente Nazionale

Il Segretario



Croce Rossa Italiana

Si sofferma, quindi, sulla situazione dell'Ente nonché sulla delicata situazione debitoria in cui si trova ad oggi la vecchia CRI e sul suo patrimonio immobiliare e mobiliare.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 3) all'ordine del giorno.

Il Piano strategico è rimandato alla prossima Assemblea.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 4) all'ordine del giorno.

Il Presidente, rilevata l'assenza di almeno 254 Comitati, informa che per il futuro il Consiglio procederà con il commissariamento di quei comitati che dovessero continuare a non presenziare alle sedute dell'Assemblea.

Altresì informa che è stata presentata una mozione d'ordine, a firma del Presidente del Comitato di Volterra, Geom. Marco Villanelli, circa la richiesta di modifica al regolamento in discussione e una richiesta di modifica al Regolamento sull'organizzazione, le attività, la formazione e l'ordinamento dei Volontari.

Sottopone, quindi, all'Assemblea, la bozza del nuovo Regolamento relativo allo svolgimento del procedimento delle elezioni, a tutti i livelli, degli organi statuari della Croce Rossa Italiana, in adempimento a quanto previsto all'articolo 45.4, dello Statuto di costituzione della C.R.I..

Al riguardo, il Vice Presidente Rosario M.G. Valastro, nell'illustrare il testo che - sottolinea - si rende necessario nel rispetto a quanto previsto agli articoli 23, 28 e 33 dello Statuto di cui sopra ed, in coerenza, con un ampio processo di revisione dei regolamenti, si sofferma sulle principali modifiche intervenute rispetto al precedente, quali l'istituzione della Commissione nazionale elettorale.

Con l'intervento di alcuni Presidenti di Comitato si apre un ampio e proficuo dibattito durante il quale vengono rappresentati i possibili interventi migliorativi, a conclusione del quale l'Assemblea preso atto di quanto rappresentato, approva il testo a maggioranza.

Nel ringraziare l'Assemblea, il Presidente osserva come il nuovo regolamento - scaturito dalla priorità di trasformare un unico regolamento ed

Il Presidente Nazionale

Il Segretario



Croce Rossa Italiana

eliminare gli errori di alterazione del meccanismo di elezione preesistenti - sarà condiviso nuovamente verso la fine del prossimo anno in Assemblea, integrato con le osservazioni emerse in riunione e con quelle che eventualmente saranno pervenute nel frattempo.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 5) all'ordine del giorno.

Il Presidente informa l'Assemblea in merito ad un emendamento relativo alla costituzione della Fondazione ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 178/2012 - in seguito ritirato anche con l'intervento del Consiglio Direttivo Nazionale - che, una volta approvato, avrebbe comportato serie ripercussioni sull'Associazione, quali una mancata rappresentatività/rappresentanza tra C.R.I. ed i due Corpi ausiliari minando così il principio di Unità della C.R.I., nonché una Fondazione in forte contrasto con quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

In merito, il Presidente richiama l'attenzione sull'evidenza che l'Associazione svolge attività ausiliaria delle Forze Armate attraverso il Corpo militare volontario della C.R.I. ed il Corpo delle Infermiere volontarie della C.R.I..

E, proprio, perché le attività ausiliarie alle Forze Armate costituiscono uno degli alti compiti a cui è chiamata a svolgere l'Associazione, è necessario che la nuova Fondazione tenga conto dell'alto valore dei due Corpi ma che agisca nel rispetto delle norme e dell'articolo 26 della Convenzione di Ginevra.

Il Presidente, quindi, illustra gli elementi che dovrebbero costituire la nuova Fondazione in seno alla quale verrà nominato un Collegio sindacale preposto al controllo degli atti e dei fondi che la stessa riceverà dal Ministero della Difesa a titolo di contributo, come previsto dalle norme di riferimento.

Al termine dell'illustrazione, il Presidente propone all'Assemblea di autorizzare il Consiglio Direttivo Nazionale - a seguito delle assemblee dei Presidenti regionali di cui si richiederanno i verbali - a procedere alla costituzione della Fondazione prevista all'art. 8, comma 6, del decreto legislativo n. 178/2012 - così come illustrata - e che verrà posta sotto il

Il Presidente Nazionale

Il Segretario



Croce Rossa Italiana

controllo integrale dell'Associazione e composta dai componenti del Consiglio Nazionale Direttivo attuale nonché dai Vertici dei due Corpi ausiliari.

L'Assemblea, preso atto di quanto rappresentato, si esprime favorevolmente in ordine alla proposta e da, quindi, mandato al Consiglio Nazionale Direttivo di predisporre una bozza di costituzione della Fondazione che verrà inoltrata ai Comitati regionali per il relativo parere.

Si passa, quindi, alla discussione del punto 6) all'ordine del giorno.

Il dott. Adriano De Nardis, Presidente del Comitato regionale Lazio presenta all'Assemblea, a firma sua e di altri, una mozione - agli atti dell'Ufficio di Presidenza - relativa alla possibilità che venga attivato un dedicato percorso teso all'arruolamento delle donne, su base volontaria, nel Corpo Militare Volontario dell'Associazione Italiana della Croce Rossa, nel rispetto delle risoluzioni e direttive nazionali ed europee in tema di pari trattamento tra uomini e donne.

Al riguardo, infatti - osserva il dott. De Nardis - la C.R.I., terminato il percorso di riordino di cui al decreto legislativo 178/2012, dovrebbe iniziare a pianificare un adattamento strumentale teso a migliorare la complessiva organizzazione delle Realtà Ausiliarie dell'Associazione, partendo proprio dal Corpo Militare Volontario, al fine di permettere non solo il pieno rispetto delle stesse prerogative che hanno condotto alla trasformazione istituzionale dell'Associazione ma, nell'interno. Di svolgere meglio ed efficacemente la funzione di supporto ausiliario alle FF.AA., rivestito dalla C.R.I..

Al termine dell'illustrazione, si apre un ampio dibattito durante il quale intervengono l'Ispettore Nazionale del Corpo Militare Volontario, Magg. Gen. C.R.I. Gabriele Lupini, il quale osserva come questa mozione sia rappresentativa di un percorso naturale di ammodernamento sociale e culturale, e l'Ispettrice Nazionale delle Infermiere Volontarie CRI, S.lla Monica Dialuce Gambino la quale, nell'esprimersi favorevolmente nei confronti di un percorso di fusione dei due Corpi, invita l'Associazione a

Il Presidente Nazionale

Il Segretario



tenere conto e mantenere *"le peculiarità del Corpo Infermiere Volontarie, non cancellandone la storia e non scombinandone l'ordine gerarchico"*, perché il Corpo a cui appartiene e che guida - rileva - *"è la madre dell'Associazione"* e, pertanto, *"è giusto che l'Associazione lo riconosca come tale"* .

Così come, - aggiunge - l'Ispettrice Nazionale II. VV. riconosce nella figura del Presidente Nazionale della C.R.I. il suo Vertice gerarchico, da cui dipende, e nei confronti del quale la stessa si assume l'impegno formale a sottoporre, preventivamente, i nominativi delle future Ispettrici ai rispettivi Presidenti competenti per territorio.

Al termine del dibattito il Presidente, preso atto dell'impegno solenne assunto dall'Ispettrice Nazionale II.VV. nei riguardi suoi e dei Presidenti territoriali, nell'ottica di un nuovo percorso di riconoscimento reciproco dei ruoli istituzionali, si rende disponibile a conferire alla stessa la delega di firma riservandosi, però, di procedere ad una eventuale sua revoca in mancanza del rispetto di quei tempi congrui tali da assicurare le attività dei Comitati ed a evitarne un loro rallentamento, nonché qualora la condotta dell'Ispettrice Nazionale II.VV. dovesse manifestare comportamenti minanti il principio di Unità dell'Associazione e la subordinazione delle ispettrici a livello territoriale ai presidenti territorialmente competenti per ciò che riguarda le attività non ausiliarie alla FF.AA., così come previsto dalla stessa normativa delle II.VV.. Si passa, quindi, alla discussione del punto 7) all'ordine del giorno.

In merito alla Motorizzazione C.R.I., il Presidente informa l'Assemblea che, in seguito alla privatizzazione dell'Associazione e alla conseguente razionalizzazione del personale, sono pervenute al Consiglio alcune richieste di chiarimenti in ordine alla nuova gestione delle patenti e della motorizzazione della Croce Rossa Italiana.

Al riguardo, su invito del Presidente, il dott. Antonio Cerrai, Presidente del Comitato Regionale di Pisa, altresì, Componente della Commissione

Il Presidente Nazionale

Il Segretario



Nazionale Motorizzazione CRI, illustra il nuovo Sistema gestionale delle patenti e della motorizzazione C.R.I..

Attualmente in fase di implementazione, il nuovo Sistema gestionale utilizzerà GAIA e, salvo indicazioni diverse del Consiglio, i Comitati potranno accedere ai servizi del Sistema gratuitamente.

Anche in virtù di un prossimo Decreto di revisione dei tassi di alcolemia consentiti, il Presidente Nazionale osserva che nella revisione del testo unico sulla Motorizzazione verrà riconosciuta in capo ai datori di lavoro la responsabilità in merito ai controlli dei tassi alcolemici sul personale addetto al trasporto, in particolare, di persone non autosufficienti.

Si apre un ampio confronto tra i vari Comitati regionali che dà luogo ad un proficuo dibattito circa le singole esigenze in ordine alla motorizzazione, alla copertura assicurativa dei mezzi storici circolanti e non assicurati, dei minibus della C.R.I. e che l'Assemblea recepisce.

Il dott. Gabriele Bellocchi, Consigliere Giovane Nazionale, informa l'Assemblea che in occasione della scorsa riunione del Consiglio Direttivo Nazionale, tenutasi venerdì 21 ottobre c.a., è stato approvato un percorso specifico dedicato alla Gioventù della Croce Rossa Italiana e che nel nuovo Regolamento relativo allo svolgimento del procedimento delle elezioni, a tutti i livelli, degli organi statuari della Croce Rossa Italiana sono state, per la prima volta, previste le Assemblee dei Giovani C.R.I.: questo, in un'ottica di responsabilizzazione dei giovani.

Il Segretario Generale, Flavio Ronzi, informa l'Assemblea che l'Ente Strumentale, ai sensi dell'articolo 4, commi 2 -7, del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, ha avviato la procedura concorsuale per il ripiano dell'indebitamento circa la procedura di liquidazione coatta amministrativa della Gestione separata, ma che, a tutt'oggi, non ha definito in maniera chiara i residui attivi e passivi: questo, ovviamente, comporta una confusione anche per quanto concerne i rimborsi dovuti ai Comitati ai quali, il Segretario Generale, chiede di chiudere i relativi verbali.

Il Presidente Nazionale

Il Segretario



Si apre un lungo dibattito al termine del quale, il Presidente rassicura i Comitati in ordine ai rimborsi, osservando, però, che questi avverranno nel rispetto della normativa in materia di liquidazione.

In merito agli obiettivi strategici della C.R.I., i Consiglieri, dott.ssa Paola Fioroni e dott. Massimo Nisi, nell'illustrare le Aree 2 e 1-3 di loro competenza, informano l'Assemblea che il nuovo Piano Strategico - attualmente all'esame del Consiglio - verrà sottoposto alle Regioni per una sua condivisione.

Il Presidente, terminati i lavori, alle ore 17.00, circa, dichiara sciolta la riunione.

Il Segretario
Flavio Ronzi

Il Presidente Nazionale
Avv. Francesco Rocca